

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2003)

**Heft:** 1

**Artikel:** Scuola Superiore di Arte e Design, Caldas da Rainha

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-132663>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 29.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Scuola Superiore di Arte e Design, Caldas da Rainha

progetto di Vitor Figueiredo\*  
foto José Miguel Figueiredo

## *Del luogo*

Il progetto è il risultato dello sviluppo di uno studio preliminare che ha ottenuto il primo premio in un concorso pubblico – 1992 – per le nuove installazioni della Scuola Superiore di Arte e Design situata a Caldas da Rainha, ESAD.

## *Dell'organizzazione del programma*

Il programma è stato organizzato in due nuclei edificati prevedendo in oltre l'uso dell'antico Ospedale recuperato in seguito.

I due nuclei di costruzione si collegano con un patio coperto al livello del piano terreno e con un passaggio aereo chiuso al livello superiore.

L'edificio dritto alberga le classi/atelier in due piani, le officine, in un solo piano e, a ponente, con funzionamento autonomo, più formalmente integrato nell'edificio, il nucleo di uffici per i docenti, sviluppato in tre piani, con accesso da un patio legato allo spazio esterno.

L'edificio curvo, sviluppato su due piani, contiene le installazioni per l'insegnamento teorico o per il disegno, il servizio di segretariato, la biblioteca, la sala per le esposizioni e l'atrio principale

che si affaccia direttamente sul patio coperto che funge da collegamento con l'edificio dritto.

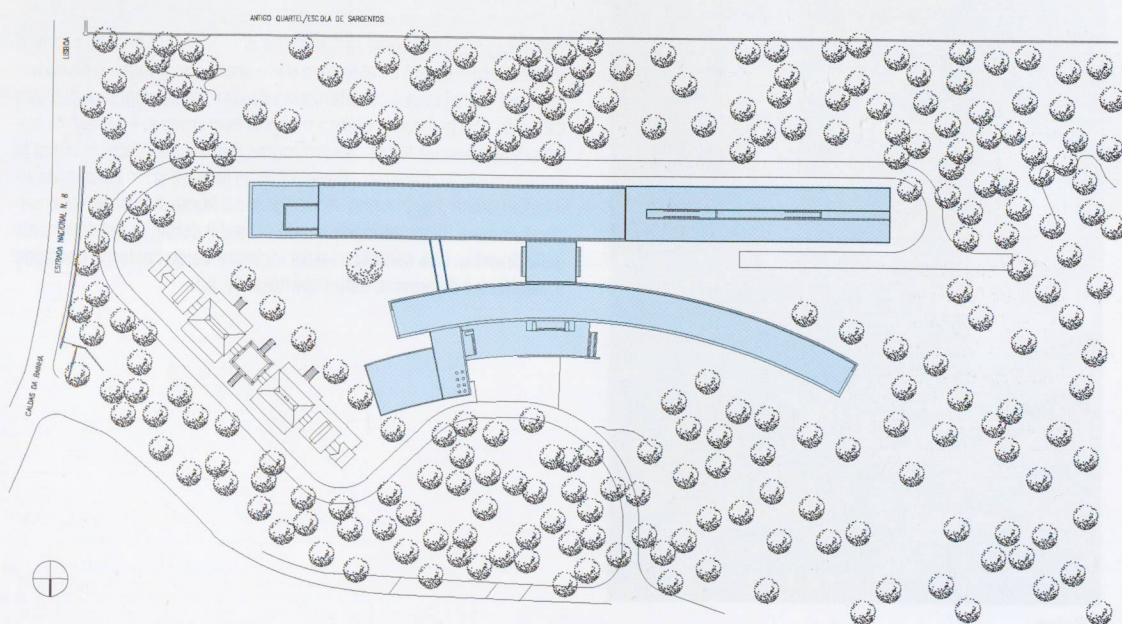
Nell'edificio dell'antico ospedale, una volta concluso il suo recupero, sono stati installati il refettorio, il bar/convivio e i servizi di supporto per gli studenti.

## *Del senso della proposta*

Nella radura di una pineta, avendo come preesistenza la rovina dell'antico Ospedale di Santo Isidoro, si è cercato una nuova identità per questa rovina e si è accettato la seduzione della bella pineta. Il gesto che definisce il progetto inizia concettualmente in modo molto autonomo, quasi anti-contestualista, non perseguendo la costruzione di un «sito», ma piuttosto la qualificazione di un luogo.

### \* Vitor Figueiredo (1929)

Diplomato Escola Superior de Belas Artes do Porto nel 1959. Ha un'attività professionale indipendente dal 1960. È professore invitato nel Dipartimento di Architettura dell'Università di Coimbra. Numerose opere realizzate in Portogallo e all'estero, mostre e distinzioni tra le quali il premio Nazionale AICA (Associazione Internazionale dei Critici d'Arte) nel 1986 e il premio SECIL di architettura nel 1988 (Scuola Superiore di Arte e Design).







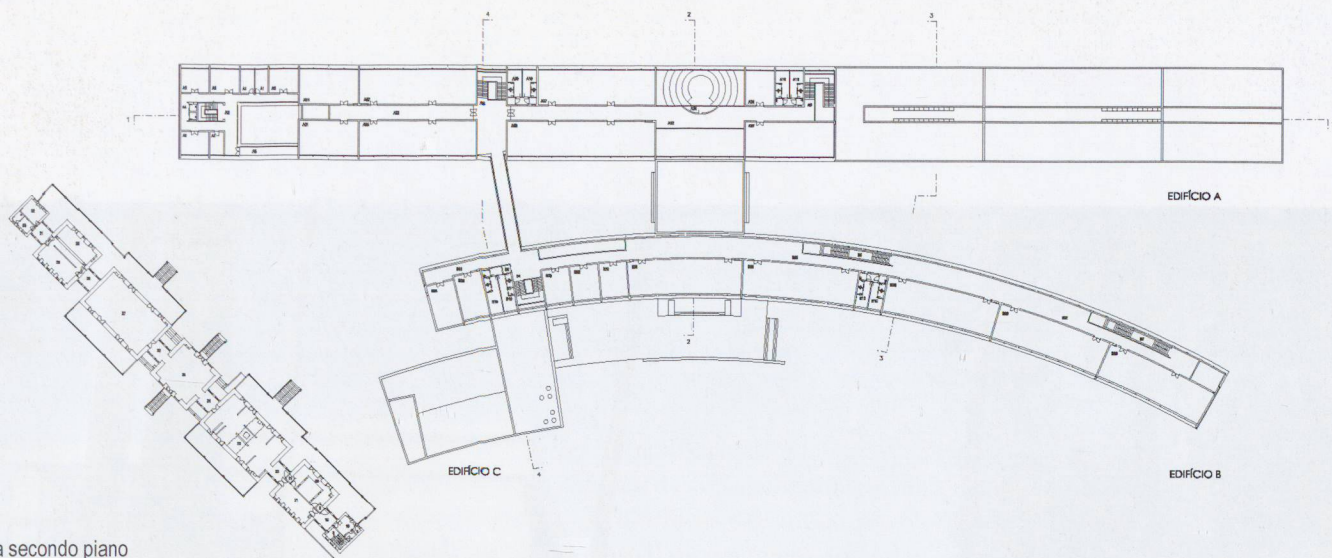

---

# Scuola Superiore di Arte e Design

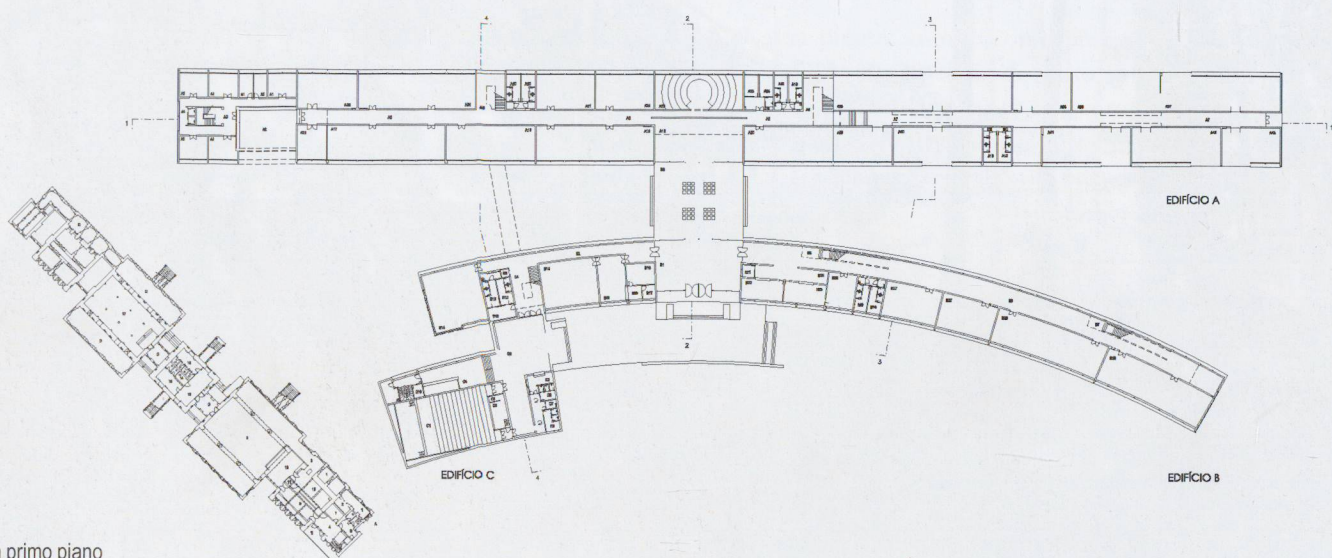
Luogo:	Caldas Da Rainha
Committente:	Ministero dell'educazione
Architetto:	Vitor Figueiredo con Nuno Arenga e Eduardo Trigo De Sousa, Rui Marrafa, Teresa Almeida e Isabel Martins
Strutture:	BETAR Ld <sup>a</sup>
Elettricità:	Ing. Ruben Sobral
Imp. idrico sanitari:	Ing. Vitor Rodrigues
Infrastrutture:	Ing. Rui Mendonça
Achitetto paesaggista:	Luisa Borralho e Elsa Calhau
Direzione lavori:	Vitor Figueiredo, Rui Ruivo
Date:	Progetto 1992 -1993 Realizzazione 1994 -1997

---

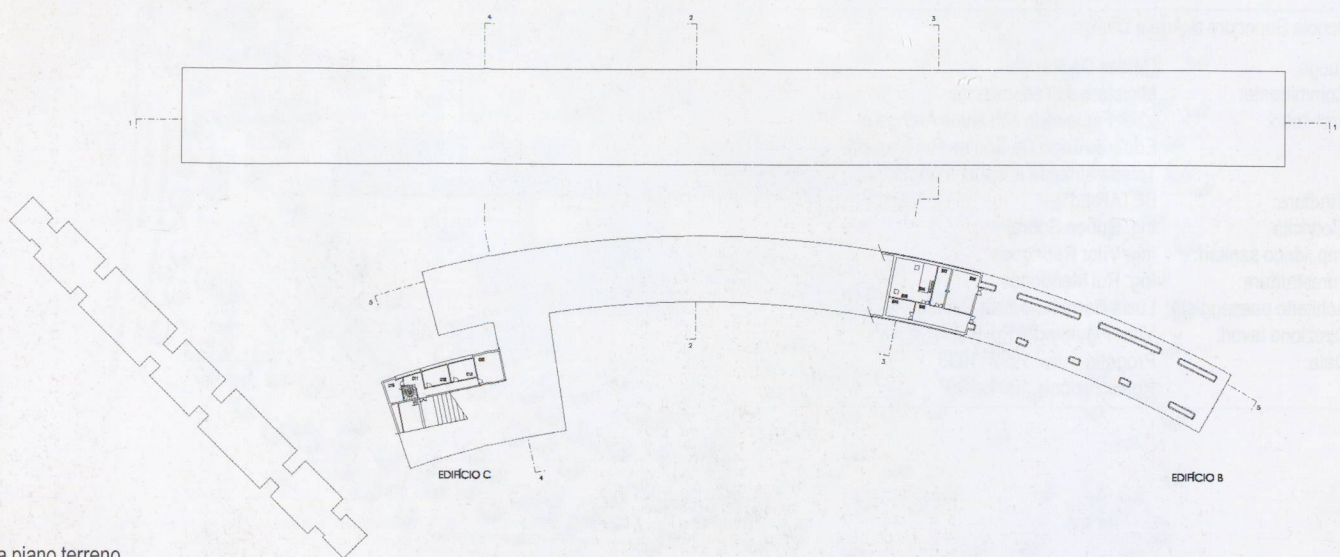




Pianta secondo piano



Pianta primo piano

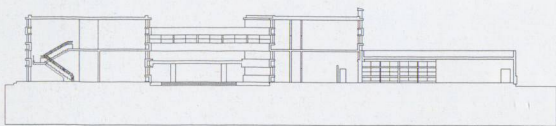
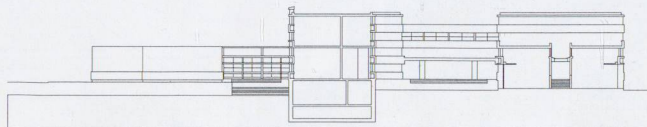
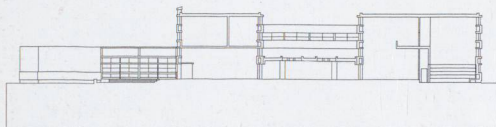
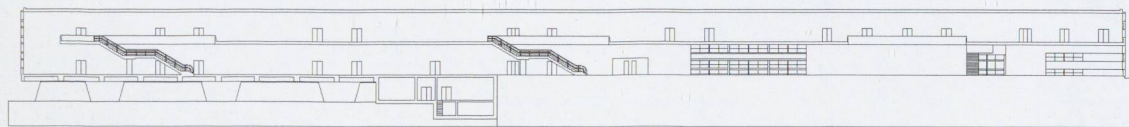
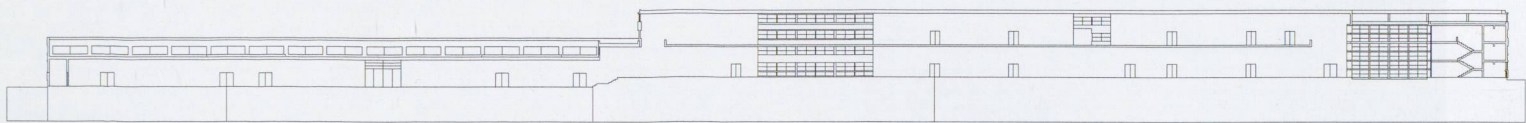


Pianta piano terreno

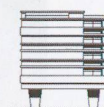
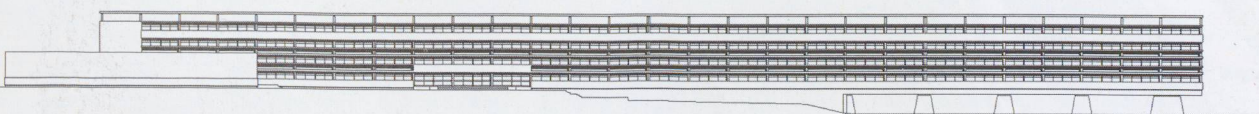
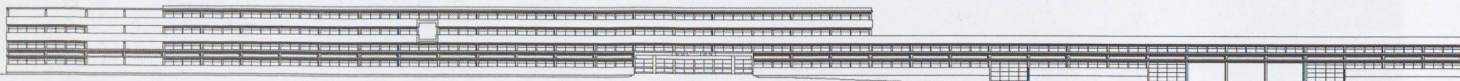
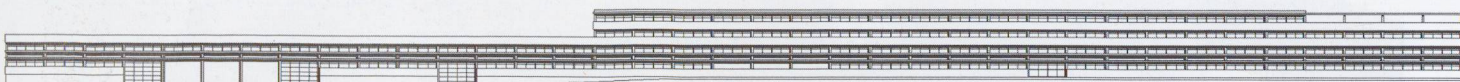






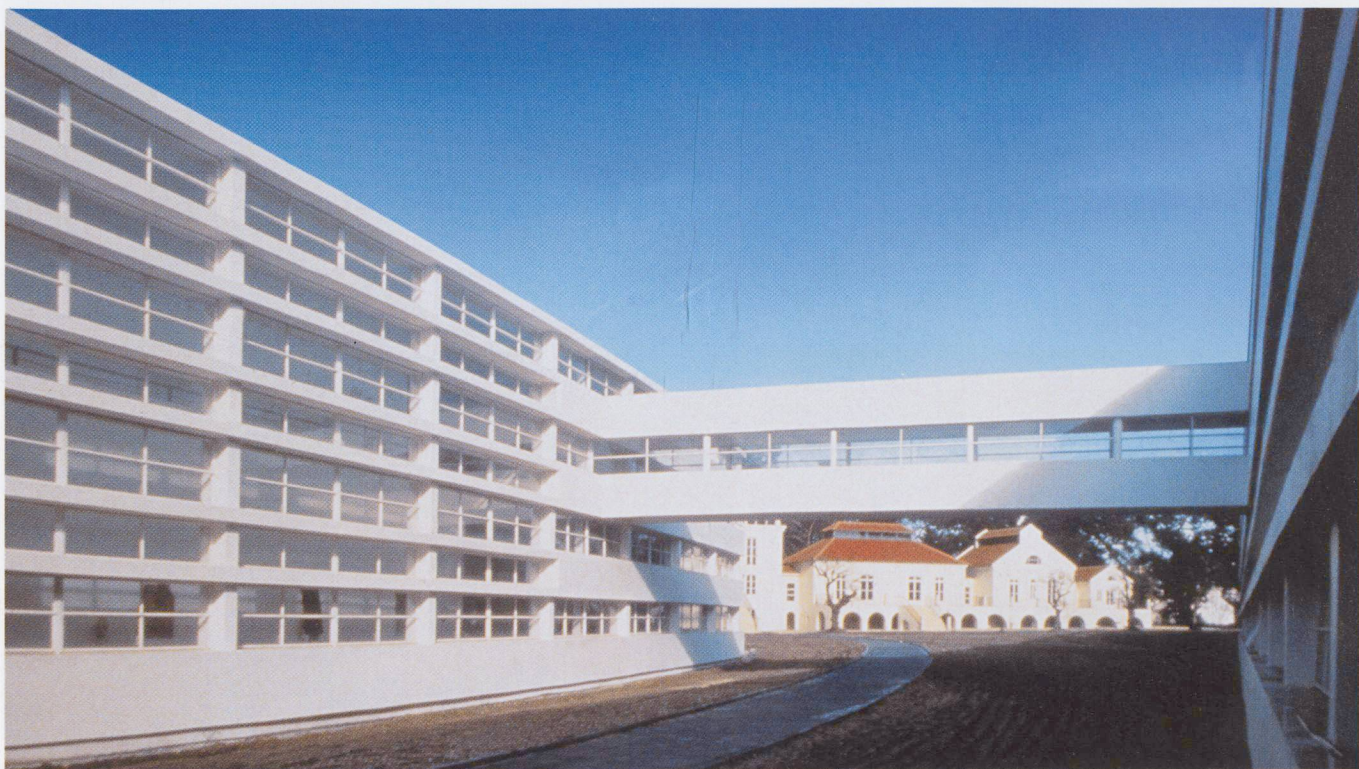


Sezioni



Facciate

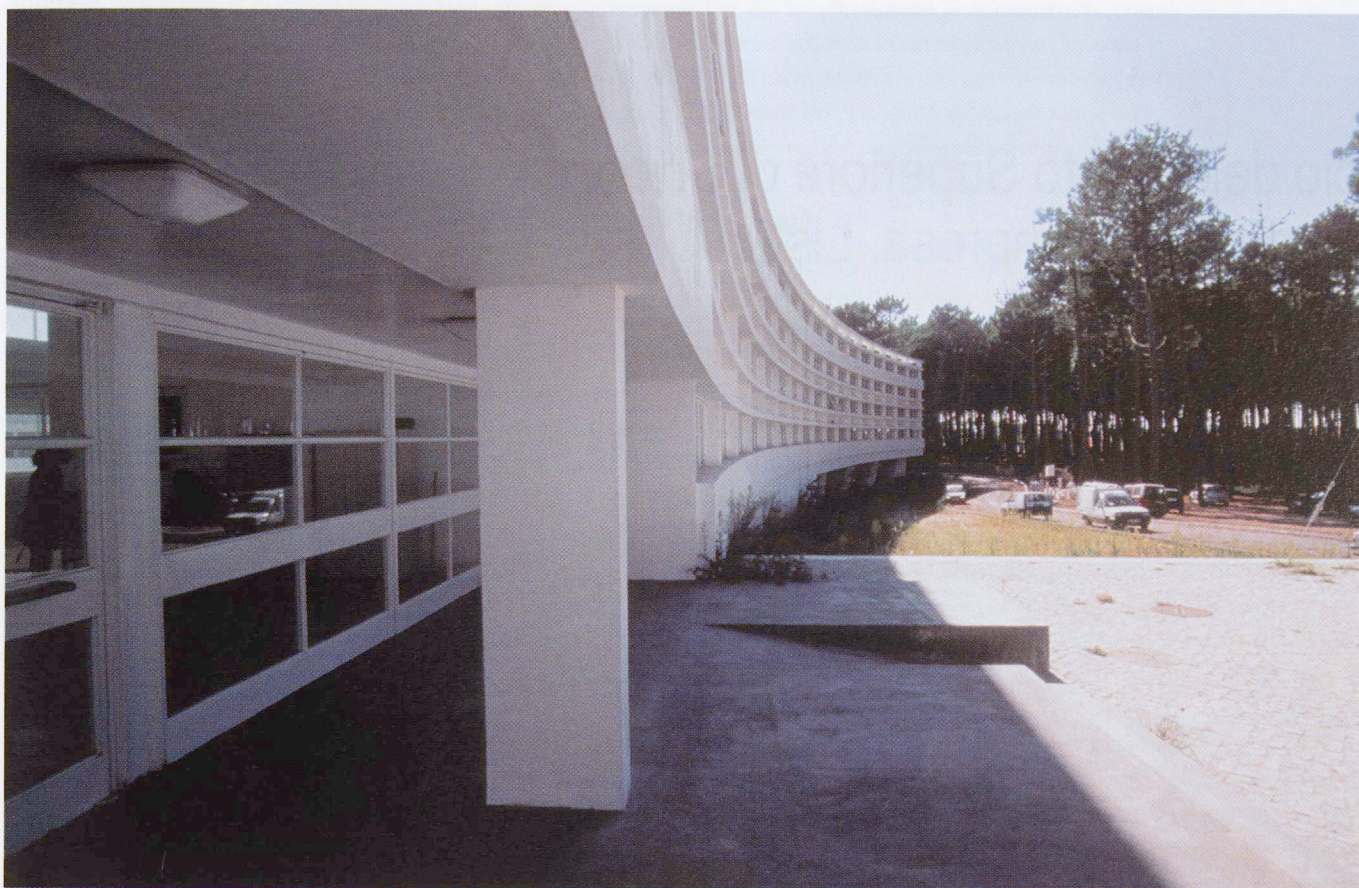




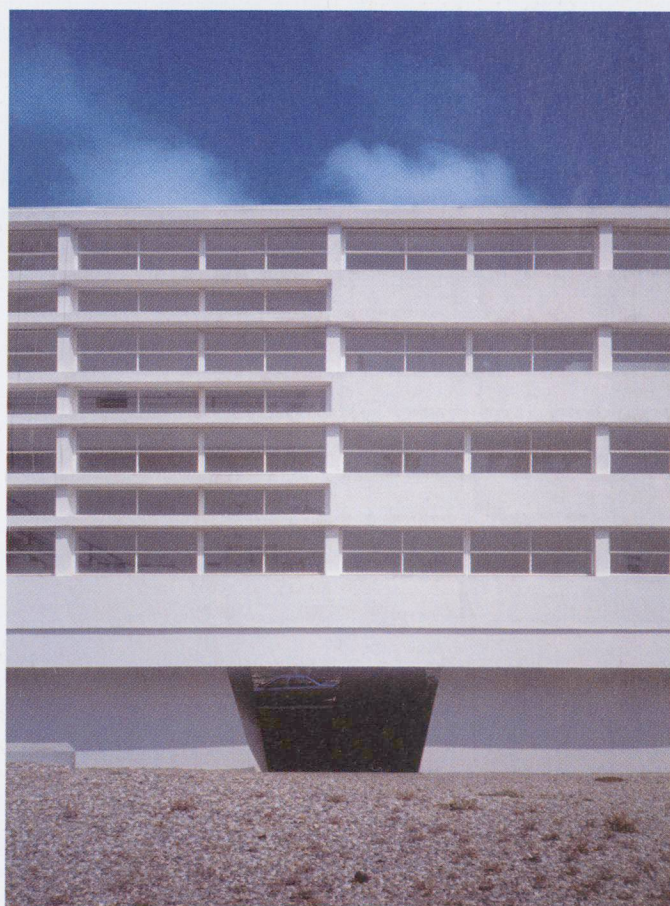








(Pagina precedente) Un dettaglio dei «denti» che caratterizzano l'attacco a terra di una delle due estremità del corpo curvo. Il dislivello del terreno crea una situazione tale per cui il volume dell'edificio – in una delle sue estremità – si trova, nell'ultimo tratto, sollevato dal suolo. In questo punto il volume poggia su quattro massicci e potenti volumi di cemento armato dalla forma plastica ed espressiva che ricorda quella di giganteschi denti di un organismo che – sollevato in aria – si protende verso lo spazio della pineta. Da notare come la struttura dell'edificio sia semplicemente appoggiata sui blocchi di sostegno. (A lato) Una suggestiva immagine che esplicita il principio compositivo dell'intero complesso: un elemento strutturante di cemento armato dal profilo in forma di «C» (a volte rivolta verso l'esterno, a volte verso l'interno dell'edificio) scandisce il ritmo verticale della facciata; l'elemento-modulo che compone la facciata può scomporsi in singole strutture orizzontali che consentono un massimo di finestrate (cfr. immagine di interno a pagina 27) o in fasce piene alternate a superfici vetrate. (E. S.)



Enrico Sassi